

Episodio di Bagnile (FC), 19 ottobre 1944

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Bagnile	Cesena	Forlì-Cesena	Emilia-Romagna

Data iniziale: 19/10/1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
3	3			3									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	3					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito
					1

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

- Benini Luigi, nato a Forlì il 15/12/1916, impiegato. Riconosciuto partigiano nella 29ª Gap Sozzi dall'11/02/1944 al 14/08/1944.
- Sasselli Angelo, nato a Cesena il 04/04/1915, colono. Riconosciuto partigiano nella 29ª Gap Sozzi dal 15/05/1944 al 19/10/1944.
- Solfrini Giovanni, nato a Cesena il 28/11/1912, colono. Nonno materno di Antonio Cecchini, ucciso dai tedeschi il 26/07/1944 (v. Episodio di Bagnile (FC), 26 luglio 1944). Riconosciuto partigiano nella 29ª Gap Sozzi dal 15/05/1944 al 19/10/1944.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Negli ultimi giorni di permanenza dei tedeschi nel territorio di Cesena partigiani e civili riuscirono a catturarne alcuni e a consegnarli alle truppe alleate. Giovanni Solfrini, attivo nel movimento partigiano della zona, catturò un militare tedesco e lo rinchiuso nella propria abitazione, ma il tedesco riuscì a fuggire

e ad avvisare i suoi compagni. In seguito a tale avvenimento, e poiché sospettavano i civili di Bagnile di fare segnalazioni agli alleati, i tedeschi effettuarono un rastrellamento radunando alcune persone e concentrandole dietro ad una casa. Tre dei fermati furono uccisi: si trattava di Giovanni Solfrini, Luigi Benini e Angelo Sasselli.

Modalità dell'episodio:

- Fucilazione.

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Ritirata.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Tedeschi ignoti.

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

- Cesena, piazza del Popolo, loggia del palazzo comunale: lapidario dedicato ai partigiani caduti dove compaiono i nomi di Benini, Sasselli e Solfrini.
- Forlì, piazza Saffi, portico di San Mercuriale: sacrario dei caduti partigiani; compaiono Benini, Sasselli e Solfrini.

Musei e/o luoghi della memoria:

- Cesena: strade intitolate a Solfrini e Benini.

Onorificenze**Commemorazioni****Note sulla memoria**

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- Maurizio Balestra, *Il passaggio del fronte e la resistenza a Cesena e dintorni. Testimonianze*, Tosca, Arci solidarietà, Cesena, 2005, pp. 551-557.
- Mattia Brighi, Mara Valdinosi, *Memorie di una comunità. Bagnile 1900-1945*, Edizioni Risguardi, 2015, pp. 225-230, 354-355.
- Antonio Mambelli, *Diario degli avvenimenti in Forlì e Romagna dal 1939 al 1945*, a cura di Dino Mengozzi, Lacaita, Manduria, Bari, Roma, vol. II, p. 966.
- Adler Raffaelli, *Guerra e Liberazione. Romagna 1943-1945*, vol. II, *Epigrafia*, Comitato regionale per le celebrazioni del 50° anniversario della Resistenza e della Liberazione Emilia-Romagna, Bologna, 1995, p. 117.

Fonti archivistiche:

- AISRFC, Eccidi, b. 5, fasc. 3, sfasc. 1.

Sitografia e multimedia:

- Dipartimento di Storia Culture Civiltà, Università di Bologna, Database dei partigiani dell'Emilia-Romagna: <http://www.storia-culture-civiltà.unibo.it/it/biblioteca/fondi-1/partigiani> (schede relative alla provincia di Forlì, *ad nomen*).
- Istituto per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea della provincia di Forlì-Cesena, Elenco dei caduti delle formazioni partigiane: <http://www.istorecofc.it/caduti-formazioni-partigiane2.asp> (*ad nomen*).

Altro:

V. ANNOTAZIONI

- Mambelli include tra gli uccisi il 19 ottobre, senza che si capisca se intende che furono fucilati tutti nello

stesso luogo, anche Secondo Fusignani, ucciso nel rastrellamento del 29/04/1944 a Bagnile (FC) (v. Episodio di Bagnile (FC), 29 aprile 1944) e Alieto Prati, partigiano, che nella scheda di riconoscimento dell'Anpi risulta morto per malattia contratta durante il periodo resistenziale.

VI. CREDITS

Istituto per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea della provincia di Forlì-Cesena
Miro Flamigni

Autore della scheda: Roberta Mira